

Raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti: la lezione delle scuole

«Grazie alla campagna “Varese manca poco” la nostra città ha ampiamente superato il 65 per cento di raccolta differenziata, anzi stiamo arrivando al 70 per cento». L'assessore all'ambiente Dino De Simone ha introdotto ieri il resoconto finale del progetto sulla raccolta differenziata proposto a tutte le scuole superiori da Aspem, [A2a](#), Comieco e Comune di Varese.

«Hanno partecipato 6300 studenti e oltre 8000 utenti complessivi - ha specificato -, contando il personale. Oggi Varese può essere considerata una delle città più sostenibili». Il presidente di Aspem, Alessandro Azzali, ha spiegato quali cambiamenti si sono determinati in due anni d'azione. «E' cambiato l'approccio - ha sottolineato -, passando da una comunicazione unilaterale al tentativo di coinvolgere direttamente gli attori di tutti i processi. E' stato fatto con amministratori di condominio, comunità di stranieri, commercianti del centro e, da ultimo, con le scuole, focalizzando l'attenzione sulle superiori, che rappresentano circa il 10 per cento della popolazione varesina». I primi due istituti che hanno aderito, come scuole pilota, sono stati liceo classico “Cairolì” e lo scientifico “Ferraris”, ai quali si sono accodati altri cinque: artistico “Fratini”, “De Filippi”, “Einaudi”, Scuola europea, “Newton”. Silvia Colombo di Comieco ha mostrato il dinamometro, strumento che hanno fornito alle scuole per pesare la carta. «Abbiamo avuto la prova scientifica che scuole differenti producono differenti quantitativi di carta - ha detto -. Gli istituti varesini hanno raccolto dai 120 ai 180 chili di carta al mese: in pole position liceo artistico, mentre il classico si è piazzato all'ultimo posto nella produzione di carta. Questo range è in grado di ripagare, in un anno scolastico, i bidoncini che abbiamo posizionato nelle classi». Le fasi di raccolta nelle scuole sono state anticipate dalla formazione, condotta dall'educatrice Valentina Sampietro della Pime. «Sul modello di Varese, replicheremo il progetto di sensibilizzazione in altri territori - ha specificato Micaela Civati di [A2a](#) -. Magari partendo da Milano, che non è così attenta alla differenziata come Varese». Presenti all'incontro liceo classico, con l'insegnante Cristina Mangano, liceo scientifico con il dirigente Giuseppe Carcano e due studenti di 5B, liceo artistico con la dirigente Lorella Finotti e insegnante Silvia Ravaldini, “De Filippi” con il dirigente Giovanni Baggio, “Einaudi” con Chiara Ricardi, Scuola Europea con il responsabile delle manutenzioni Michele Crosazzo e “Newton” con il dirigente Daniele Marzagalli, il professor Lucas Bonaviri e una studentessa di 5A.

Sabrina Narezzi

